

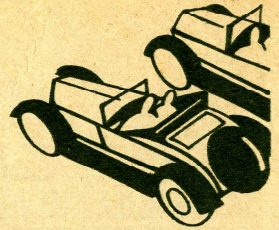


ESCE LA DOMENICA

C. G. POSTALE

ABBON. ANNUO L. 25

R.A.C.I.



GIORNALE UFFICIALE
GRATIS AI SOCI, ALBERGHI
E AUTORIMESSE AFFILIATI
AL R. A. C. I.

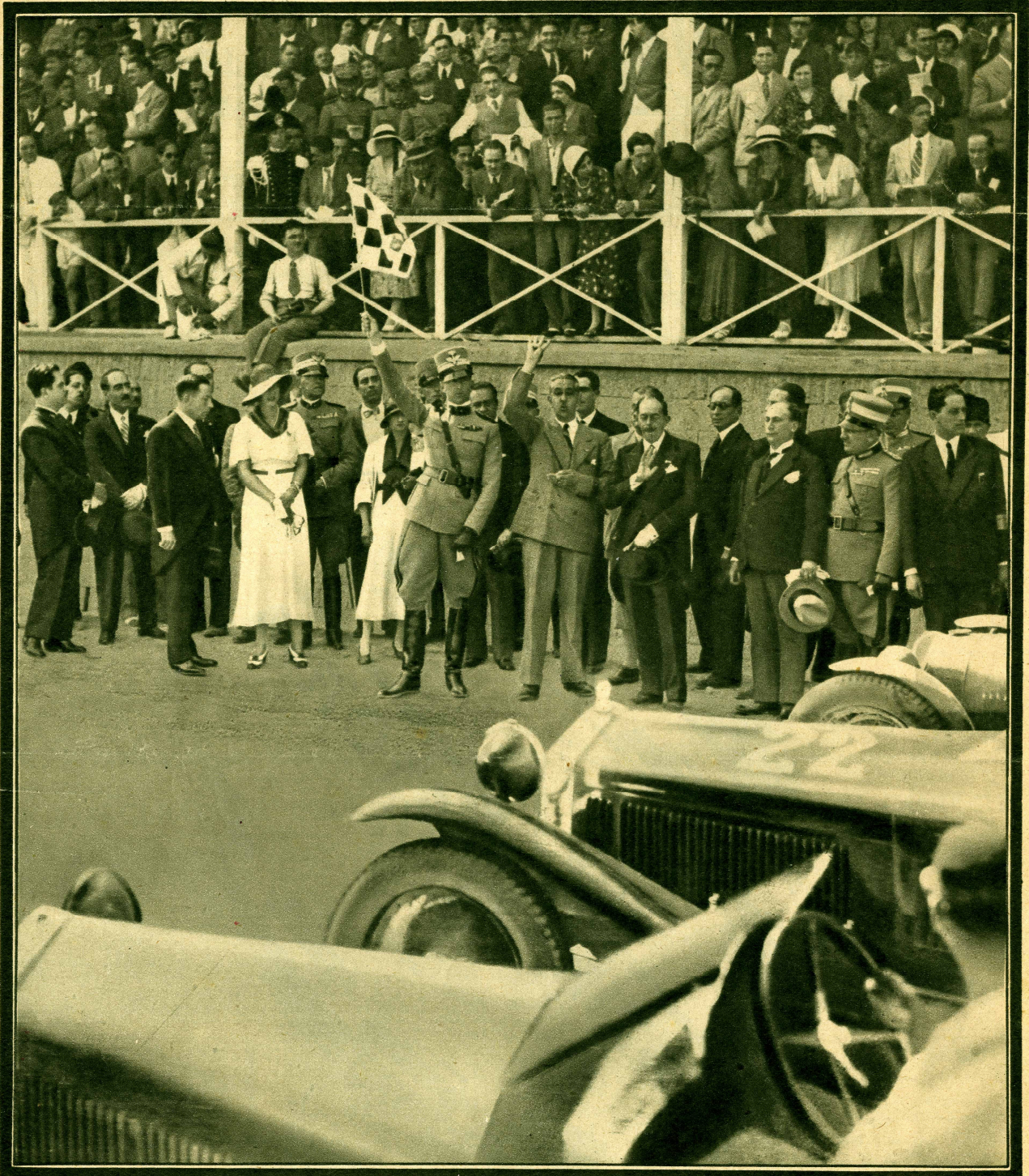
SETTIMANALE DELL'AUTOMOBILISMO ITALIANO

UN NUMERO L. 0.50

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
ROMA - VIA PO, 14 - TEL. 85-851

N. 31 - 31 Luglio 1932 - X - ANNO VI

PUBBLICITÀ | ROMA - VIA PO, 14 - Tel. 85-852
MILANO - VIA SENATO, 2 - Tel. 71-485



S. A. R. il Principe di Piemonte dà il "via" ai concorrenti al Circuito di Avellino, vinto da Nuvolari su Alfa Romeo

Ardua e vibrante lotta di campioni sul Circuito del Montenero per la vittoria nella XII Coppa Ciano

L'attenzione degli sportivi di tutta Italia è rivolta, in questa settimana, alla riva Labronica, dove sul classico e difficile circuito del Montenero si effettua la XII Coppa intitolata a Costanzo Ciano, l'Eroe di Buccari, l'insonne e infaticato ministro delle Comunicazioni.

Il Circuito del Montenero è uno dei più severi d'Italia, selezionatore per eccellenza di uomini e di macchine; che richiede, per essere dominato, mezzi meccanici perfetti ed una guida solidamente sicura, conscia delle responsabilità immense che l'arduo percorso sollecita, e conscia anche della importanza della gara, valida per la classifica del campionato assoluto della categoria corsa.

Dopo Monza e Reims, dopo il Nürburg Ring, specialmente dopo quest'ultimo, che per la sua configurazione presentava maggiori difficoltà di quelle che erano state vittoriosamente superate nella prova italiana e in quella francese, le «Alfa» monoposto 2700, la grande rivelazione dell'annata, muoveranno alla conquista del «Montenero».

Tazio Nuvolari, il vincitore dello scorso anno, il corridore che ha raccolto il maggior numero di successi nel 1932, non lascerà certo nulla di inteso per aggiudicarsi anche la «Ciano». Col mantovano sarà a Livorno il vincitore della «Milla Miglia» e della «Pon-

tedecimo-Giovi»; Borzacchini, né mancheranno Campari e il livornese Cortese, né tanto meno tutti gli uomini della Scuderia Ferrari fra i quali Pietro Taruffi, superbo vincitore della Montenero motociclistica, disputata domenica passata, il quale piloterà una Alfa 2300 cmc.

La formidabile rappresentanza dell'«Alfa» sarà completata da Caracciola, il vincitore del «Gran Premio di Germania», il più popolare dei guidatori tedeschi, l'uomo che messo in libertà dalla «Mercedes» è passato, quest'anno, sotto i colori della grande Casa Milanese.

La «Maserati», presente con la sedici cilindri a Monza, trionfatrice del «Gran Premio del Decennale» a Roma, assente a Reims e partecipante al «Nürburg Ring» con la nuova 1100, invierà al Montenero le sue podero-



se 2800, alla cui guida saranno Fagioli, Ernesto Maserati, Ruggeri.

Le Bugatti non disenteranno dalla battaglia che ha per sfondo il Montenero. I due piloti di punta del costruttore italo-alsaziano: Varzi e Chiron, saranno sicuramente presenti alla «Ciano» e anche se la partecipazione delle Bugatti non sarà ufficiale, ciò non significherà che le azzurre macchine non prenderanno il «via». Varzi e Chiron hanno dei conti da liquidare con gli «alfisti» e se il circuito livornese non è quello ideale per fare scendere sulla pista le 4990, esso potrebbe salutare vittoriosa la maneggevole e potente 2300.

Al «Montenero» non è facile superare i cento all'ora e non è con la sola superiorità, sia pure ben netta, del mezzo meccanico che si può conseguire il successo. La guida ha una

parte preponderante nella corsa livornese ed è per questo che si può star sicuri di assistere ad un altro duello emozionante fra Nuvolari, Caracciola, Borzacchini da una parte, e Varzi, Chiron e forse o Divo o Williams dall'altra. Ma fra l'«Alfa» e la «Bugatti» spunta minacciosa la «Maserati» di Fagioli, che ha già scritto il suo nome nel libro d'oro della «Ciano».

Non andavamo errati, dunque nell'affermare che l'intensa attenzione e il più alto interesse di tutte le folle sportive d'Italia si svolgeranno alla XII Coppa Ciano, in questa settimana che segue altre settimane di lotte, altre settimane di vittoria, e di superbe affermazioni.

E' superfluo aggiungere quali siano i nostri voti, alla vigilia della grande prova. Su le piste internazionali, sui circuiti di Francia, di Germania, del Belgio, sulle affocate spiagge marocchine, dappertutto dove le possenti macchine d'Italia si sono misurate con quelle straniere, hanno strappato, con impetuosa violenza, con vigorosa passione, la vittoria, in una affermazione incontrastata di supremazia. Il Circuito del Montenero ci farà rivivere ore di passione, e farà palpitare i nostri cuori in una nuova sicura conquista di primato; che è conquista del lavoro, della forza, della disciplina, del genio d'Italia.

Concorrenti italiani, francesi, inglesi e tedeschi alla VIII Coppa Acerbo sul Circuito di Pescara

La VIII edizione della Coppa Acerbo, fissata nel calendario automobilistico internazionale alla data del 14 agosto, promette di superare ogni altra manifestazione per importanza di adesioni, per vasta, inconsueta partecipazione dei più valenti assi di molte nazioni.

Per quanto, infatti, manchino ancora due settimane alla grande gara che con l'ardimento celebra e commemora l'eroismo della medaglia d'oro Tito Acerbo, purissimo eroe caduto nella Guerra Vittoriosa, già appare certo che sul bellissimo circuito di Pescara correranno, il 14 agosto, vetture Alfa Romeo e Maserati — la Maserati, a quanto si afferma, farà debuttare il nuovo modello con trazione alle ruote anteriori — Bugatti e Mercedes, Delage e Salomon, Amilcar e B. M., offrendo un confronto quanto mai appassionante, e che non ha precedenti nelle corse fino ad oggi effettuate, durante il 1932, in Italia od all'estero.

Non meno imponente è il lotto dei concorrenti, italiani, francesi, inglesi e tedeschi, che, fra gli altri, si fanno i nomi di Nuvolari, Campari, Borzacchini, Caracciola, Taruffi, P. Ghersi, Siena, Fagioli, E. Maserati, Ruggeri, Matrullo, Cerami, Furmanik, Chiron, Varzi, Premoli, Biondetti, Lord Earl Howe, la signora Itier, Morand, Von Brauchitsch, Von Stuck, Von Broschek, De Carolis, Scaron, Martinaty e Chambost.

Come si vede, è tutto il fior fiore dell'automobilismo europeo che sarà presente alla VIII Coppa Acerbo, in veloce, trascinante contesa generosa, sull'ormai celebre circuito Pescara, Spoltore, Cappelle, Montesilvano, Pescara, che, comprendendo fulminei rettilinei, tormentate ascese, e sinuose discese, si presta ad ogni macchina e ad ogni tempra di guidatore.

A conferma dell'importanza dell'avvenimento è pervenuta al Comitato Organizzatore una grande medaglia d'oro di S. M. il Re, mentre S. E. il Capo del Governo ha voluto dotare la

manifestazione di una splendida medaglia d'oro accompagnandola con un suo autografo. Un ricco premio ha pure offerto S. E. Starace, Segretario del P. N. F., mentre il generale Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. ha messo in palio un premio speciale per il milite o l'ufficiale che ottenga la migliore classifica nella «Targa Abruzzo».

L'organizzazione, frattanto, prosegue febbrilmente. La città di Pescara, che ha rapidamente raggiunto un sorprendente sviluppo, sarà in grado di offrire anche per un breve soggiorno tutte quelle comodità e quelle attrattive che completano la figura di una stazione balneare civettuola e riposante. Il Comune vi ha compiuto, fra l'altro, magnifici lavori stradali così che tutta la rete che adduce al circuito vero e proprio, è in grado di sopportare il traffico più intenso con piena soddisfazione del pubblico.

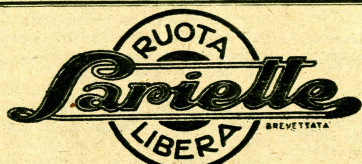
Il magnifico Viale della Riviera, completa-

mente asfaltato, l'allargamento del Piazzale Duca degli Abruzzi e la costruzione delle nuove tribune in prossimità del traguardo, l'istituzione di un grande recinto presso l'Istituto tecnico capace di oltre 20.000 posti popolari, nella immediata vicinanza della Stazione di Pescara, vale a dire con accesso facilissimo anche a piedi, daranno allo scenario della «Coppa Acerbo» una impronta di grandiosità veramente imponente.

L'Azienda di cura di Pescara, in previdenza di un eccezionale concorso di forestieri, sta predisponendo opportunamente per gli alloggi e per i locali pubblici e sarà certamente in grado di offrire, con le maggiori facilitazioni, ogni comodità a tutti coloro che converranno a Pescara in occasione della grande riunione sportiva del Ferragosto che, oltre la Coppa Acerbo, comprenderà anche la «Targa Abruzzo» automobilistica e la «Coppa Motociclistica dei Due Mari».



1) I vincitori della «24 ore di Spa», festeggiati a Como, nel viaggio di ritorno in Italia — 2) I guidatori della «Scuderia Ferrari» depongono fiori sul monumento ai Caduti del Belgio nella Grande Guerra.



Per 509 - 514 - 520 - 521 - 522 - 524

Non esistono punti di sfavore per la «LARIETTE». Se per ingannare la Vostra buona fede vi venissero portati argomenti tali da lasciarVi perplessi, interpellateci. Abbiamo materia sufficiente per dimostrarVi la netta superiorità della «LARIETTE».

RAPPRESENTANZA MILANO "ALBA" MILANO
GENERALE: VIA POSTA N. 1 TELEF. 86-087